



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BGIC85800C

MOZZANICA "L. DA VINCI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto insiste su tre comuni, due dei quali sono particolarmente attenti agli aspetti sociali del territorio e collaborano efficacemente con la scuola attraverso: - attivazione di spazio-compiti per alunni in difficoltà; - progetti extrascolastici in cui la scuola è partner; - attivazione di sportelli di assistenza sociale.</p>	<p>Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti dell'istituto risulta nel complesso basso. Questo comporta il fatto che molti tra gli alunni hanno poche opportunità di vivere esperienze arricchenti se non quelle offerte dalla scuola. Frequentano l'Istituto: - 28 alunni diversamente abili (L.104) - 33 con DSA certificati - 95 alunni con BES non certificati - 145 alunni stranieri L'istituto si trova in Area a Forte Processo Immigratorio; l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana a oggi è del 17,9%. Principalmente queste famiglie provengono dal Marocco, dalla Romania e dall'Albania. La maggior parte degli alunni di origine straniera presenti nel nostro Istituto è nata in Italia, ma presenta difficoltà linguistiche dovute alle interferenze della lingua madre parlata in famiglia e di comprensione dell'italiano come lingua per lo studio. Necessitano quindi di interventi di alfabetizzazione a diversi livelli. Nel plesso di Mozzanica è da segnalare la presenza di alunni itineranti con una frequenza che varia nei diversi periodi dell'anno.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C. di Mozzanica è collocato nella Bassa Pianura Bergamasca. I sette plessi dell'Istituto sono dislocati in tre comuni: • Mozzanica (4600 abitanti); • Fornovo San Giovanni (3400 abitanti) a 3 Km dalla sede; • Misano Gera d'Adda (3000 abitanti) a 7 Km dalla sede. Mozzanica e Fornovo sono inseriti nel Parco del Serio. In tutti i comuni in cui si colloca l'Istituto sono presenti servizi culturali e ricreativi essenziali quali biblioteche, oratori e centri sportivi. Numerose associazioni di volontariato collaborano in modo sistematico e continuativo con la scuola, attraverso progetti, interventi didattici, uscite sul territorio e percorsi educativi che si inseriscono nel Piano dell'Offerta Formativa e nel curriculum d'Istituto. Gli alunni sono avvicinati al mondo del volontariato e hanno l'opportunità di sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Le Amministrazioni locali collaborano con la scuola per far conoscere i servizi comunali, le funzioni del Sindaco, degli Assessori e del Consiglio Comunale e per maturare il senso di appartenenza alla Comunità.</p>	<p>I comuni su cui insiste l'Istituto si collocano in una posizione periferica rispetto alla provincia di Bergamo e sono scarsamente collegati tra loro dai mezzi pubblici. La posizione al confine con la provincia di Cremona e la vicinanza alla provincia di Milano, fanno sì che l'utenza si rivolga ai servizi socio-sanitari di tre province diverse, creando alla scuola difficoltà nelle relazioni e nella collaborazione con realtà diverse per protocolli, richieste, tempistiche e modalità di lavoro. Le realtà culturali del territorio sono di piccole dimensioni e possono contare su risorse economiche limitate.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BGIC85800C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	68.913,00	0,00	2.355.631,00	391.058,00	0,00	2.815.602,00
STATO	Gestiti dalla scuola	34.089,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.089,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	8.548,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.548,00
COMUNE		1,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,70
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,20	1,20
ALTRI PRIVATI		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30

Istituto:BGIC85800C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,4	0,0	82,4	13,7	0,0	98,5
STATO	Gestiti dalla scuola	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	07	4,5	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		67,2	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		97,9	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		80,9	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		96,5	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BGIC85800C
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BGIC85800C
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BGIC85800C
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BGIC85800C

Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BGIC85800C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BGIC85800C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>Generalmente le strutture scolastiche dei comuni di Mozzanica e Misano sono soddisfacenti. I plessi sono dotati di aule in numero adeguato e in buono stato, oltre che di cortili e giardini per attività ludiche e ricreative. Gli arredi sono abbastanza recenti e funzionali. Ogni plesso è attrezzato con strumenti essenziali per la didattica: notebook o PC fissi, LIM o telo bianco, proiettore e casse audio, stampante, fotocopiatore, riproduttori stereo. I laboratori di informatica sono presenti in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria e vengono regolarmente utilizzati da tutte le classi. Nel plesso di Misano è stato allestito nell'a.s. 2017/18 un atelier creativo dotato di innovative attrezzature per il coding e la robotica educativa. La rete wireless è presente e funzionante in tutti i plessi ed è recentemente stata potenziata. Le palestre utilizzate per le attività di educazione fisica sono in buone condizioni e in genere sufficientemente attrezzate. Nel plesso di Fornovo è stata allestita la mensa scolastica. Con le Amministrazioni Locali si stanno pianificando gli interventi necessari nei plessi, individuando le priorità su cui investire le risorse finanziarie. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive a quelle statali e riceve finanziamenti da aziende</p>	<p>Nella scuola secondaria di Mozzanica i disabili non possono attualmente accedere al piano superiore, non essendoci ascensore, rampa o elevatore (anche se il Comune inizierà a breve i lavori per un ascensore). A Fornovo il plesso è sottodimensionato per le esigenze delle due scuole: mancano spazi riservati ai docenti, al ricevimento dei genitori, alle attività laboratoriali, al sostegno e al recupero. A Misano il numero di aule è sufficiente, ma la loro dimensione non è adatta alle classi più numerose. Le palestre utilizzate per le attività di educazione fisica sono esterne agli edifici scolastici; questo pone alcuni problemi nella gestione dello spostamento a piedi delle classi che devono essere accompagnate da due docenti. I laboratori di informatica e le postazioni LIM richiederebbero una regolare manutenzione. I Comuni in questi ultimi anni hanno avuto minori disponibilità finanziarie da assegnare al Diritto allo Studio.</p>

presenti sul territorio.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BERGAMO	132	94,0	1	1,0	7	5,0	1	1,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,1	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		81,8	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	17,0	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	11,4	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,2	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		60,2	40,6	22,4
Più di 5 anni		10,2	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		37,9	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		62,1	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,2	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		9,5	6,8	5,7
Più di 5 anni		57,8	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,7	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		11,2	10,5	10,0
Più di 5 anni		49,1	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGIC85800C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BGIC85800C	66	68,8	30	31,2	100,0
- Benchmark*					
BERGAMO	11.923	69,7	5.195	30,3	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGIC85800C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BGIC85800C	-	0,0	21	32,8	24	37,5	19	29,7	100,0
- Benchmark*									
BERGAMO	357	3,2	2.425	22,0	4.237	38,4	4.005	36,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			7,5	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni			14,5	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni			9,0	10,5	10,1
Più di 5 anni			69,0	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			6,4	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni			19,0	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni			12,7	11,6	11,7
Più di 5 anni			61,9	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BGIC85800C	4	3	4
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			15,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni			11,5	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni			7,1	7,5	8,3

Più di 5 anni			65,4	64,5	63,4
---------------	--	--	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			12,2	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni			9,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni			6,2	7,3	7,4
Più di 5 anni			71,8	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			25,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni			0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni			50,0	6,6	7,7
Più di 5 anni			25,0	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BGIC85800C	34	0	8
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo nell'Istituto da settembre 2019. I docenti del nostro Istituto rientrano in percentuali maggiori nelle fasce d'età più giovani, rispetto alla media nazionale. I docenti a tempo indeterminato hanno una buona continuità nell'Istituto. Le assenze per malattia del personale sono significativamente inferiori alla media nazionale.</p>	<p>La percentuale dei docenti a tempo indeterminato (70,2%) è significativamente inferiore a quella nazionale (76,2%). Gli insegnanti di sostegno sono, nella maggior parte dei casi, a tempo determinato.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BGIC85800C	99,0	99,0	100,0	100,0	99,0	100,0	100,0	99,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BERGAMO	99,3	99,7	99,9	99,8	99,6	99,2	99,6	99,8	99,8	99,6
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BGIC85800C	95,9	95,1	97,4	100,0
- Benchmark*				
BERGAMO	98,0	98,7	98,1	98,4
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BGIC85800C	22,0	34,7	22,0	13,6	1,7	5,9	19,6	31,4	32,4	14,7	1,0	1,0
- Benchmark*												
BERGAMO	21,5	29,4	25,6	17,0	3,7	2,8	20,7	29,3	26,3	17,0	3,7	3,1
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC85800C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BERGAMO	0,2	0,2	0,2
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC85800C	1,7	5,2	4,9
- Benchmark*			
BERGAMO	1,4	1,4	1,0
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC85800C	2,5	4,7	4,4
- Benchmark*			
BERGAMO	2,2	2,1	1,8
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra scuola è molto attenta ad arginare situazioni di dispersione scolastica, sviluppando metodologie opportune per trovare possibili soluzioni al disagio riscontrato. Nei casi più problematici si attuano strategie di contenimento del disagio, sostegno della motivazione, adattamento delle consegne e delle richieste. Tutto questo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione di un curricolo in verticale; • definizione di un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola; • programmazione per classi parallele; • definizione di criteri di valutazione comuni a tutta la scuola; • progettazione di attività di recupero; • consolidamento e potenziamento in orario curricolare (prima alfabetizzazione e alfabetizzazione per lo studio) ed extracurricolare. Dall'analisi dei dati emerge che la percentuale degli alunni che ha conseguito all'esame un voto medio e medio-alto è in linea con quella regionale. I trasferimenti in uscita sono motivati da cambi di residenza delle famiglie. 	<p>Nell'Istituto non si riscontrano casi di abbandoni, ma di trasferimenti per un temporaneo ritorno in patria di alunni stranieri, con conseguente regressione delle abilità linguistiche acquisite. La scuola deve risolvere le problematiche legate ad un percorso educativo e di apprendimento frammentato. La percentuale degli alunni che ha conseguito all'esame un voto medio e medio-alto (da 8 a 10 e lode) è inferiore a quella nazionale (43,2 Istituto / 49,9 Italia)</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Non si registrano abbandoni in corso d'anno. I trasferimenti in uscita sono dovuti a cambi di residenza delle famiglie. Si registrano trasferimenti in entrata. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte è inferiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BGIC85800C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,3	↔	↔	↔	n.d.
BGEE85801E - Plesso	52,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85801E - 2 C	52,3	↔	↓	↓	n.d.
BGEE85802G - Plesso	52,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85802G - 2 D	51,7	↔	↓	↓	n.d.
BGEE85802G - 2 F	52,7	↔	↔	↓	n.d.
BGEE85803L - Plesso	56,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85803L - 2 A	58,7	↑	↑	↑	n.d.
BGEE85803L - 2 B	54,4	↔	↔	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,8	↔	↑	↑	3,0
BGEE85801E - Plesso	62,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85801E - 5 C	62,0	↔	↓	↔	-0,1
BGEE85802G - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85802G - 5 D	63,4	↔	↔	↑	2,8
BGEE85803L - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85803L - 5 A	65,4	↑	↑	↑	2,5
BGEE85803L - 5 B	69,3	↑	↑	↑	7,0
BGEE85803L - 5 G	65,1	↑	↑	↑	1,3
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,5	↓	↓	↔	1,3
BGMM85801D - Plesso	203,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85801D - 3 A	203,0	↔	↔	↑	1,0
BGMM85801D - 3 B	203,4	↔	↔	↑	2,4
BGMM85802E - Plesso	199,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85802E - 3 C	209,1	↑	↑	↑	11,8
BGMM85802E - 3 E	189,8	↓	↓	↓	2,1
BGMM85803G - Plesso	190,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85803G - 3 D	190,4	↓	↓	↓	-7,3

Istituto: BGIC85800C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,0	↑	↑	↑	n.d.
BGEE85801E - Plesso	58,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85801E - 2 C	58,5	↔	↔	↑	n.d.
BGEE85802G - Plesso	57,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85802G - 2 D	60,6	↑	↑	↑	n.d.
BGEE85802G - 2 F	54,1	↓	↓	↓	n.d.
BGEE85803L - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85803L - 2 A	61,7	↑	↑	↑	n.d.
BGEE85803L - 2 B	58,2	↔	↔	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,2	↓	↓	↔	-1,0
BGEE85801E - Plesso	56,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85801E - 5 C	56,1	↓	↓	↓	-3,1
BGEE85802G - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85802G - 5 D	63,4	↑	↑	↑	5,4
BGEE85803L - Plesso	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85803L - 5 A	53,6	↓	↓	↓	-5,2
BGEE85803L - 5 B	61,8	↔	↑	↑	2,9
BGEE85803L - 5 G	56,6	↓	↓	↓	-4,3
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,8	↓	↓	↑	6,4
BGMM85801D - Plesso	206,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85801D - 3 A	209,5	↔	↑	↑	6,5
BGMM85801D - 3 B	202,1	↓	↓	↑	0,6
BGMM85802E - Plesso	204,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85802E - 3 C	209,6	↔	↑	↑	11,4
BGMM85802E - 3 E	199,8	↓	↓	↔	12,5
BGMM85803G - Plesso	198,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85803G - 3 D	198,8	↓	↓	↔	1,0

Istituto: BGIC85800C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,4				n.d.
BGEE85801E - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85801E - 5 C	68,8				n.d.
BGEE85802G - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85802G - 5 D	68,4				n.d.
BGEE85803L - Plesso	83,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85803L - 5 A	83,0				n.d.
BGEE85803L - 5 B	85,8				n.d.
BGEE85803L - 5 G	79,5				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,1				n.d.
BGMM85801D - Plesso	216,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85801D - 3 A	219,1				n.d.
BGMM85801D - 3 B	212,7				n.d.
BGMM85802E - Plesso	212,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85802E - 3 C	223,0				n.d.
BGMM85802E - 3 E	201,9				n.d.
BGMM85803G - Plesso	193,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85803G - 3 D	193,9				n.d.

Istituto: BGIC85800C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,2				n.d.
BGEE85801E - Plesso	81,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85801E - 5 C	81,2				n.d.
BGEE85802G - Plesso	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85802G - 5 D	70,5				n.d.
BGEE85803L - Plesso	81,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BGEE85803L - 5 A	81,6				n.d.
BGEE85803L - 5 B	83,7				n.d.
BGEE85803L - 5 G	79,8				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,2				n.d.
BGMM85801D - Plesso	215,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85801D - 3 A	220,3				n.d.
BGMM85801D - 3 B	208,9				n.d.
BGMM85802E - Plesso	217,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85802E - 3 C	227,3				n.d.
BGMM85802E - 3 E	207,1				n.d.
BGMM85803G - Plesso	204,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BGMM85803G - 3 D	204,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BGEE85801E - 5 C	13,0	87,0
BGEE85802G - 5 D	14,3	85,7
BGEE85803L - 5 A	0,0	100,0
BGEE85803L - 5 B	0,0	100,0
BGEE85803L - 5 G	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,2	93,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BGEE85801E - 5 C	8,7	91,3
BGEE85802G - 5 D	19,0	81,0
BGEE85803L - 5 A	0,0	100,0
BGEE85803L - 5 B	0,0	100,0
BGEE85803L - 5 G	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,2	93,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGMM85801D - 3 A	0,0	20,0	50,0	30,0	0,0
BGMM85801D - 3 B	0,0	18,8	43,8	37,5	0,0
BGMM85802E - 3 C	5,0	10,0	40,0	25,0	20,0
BGMM85802E - 3 E	21,0	15,8	36,8	21,0	5,3
BGMM85803G - 3 D	19,2	30,8	19,2	19,2	11,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,9	19,8	36,6	25,7	7,9
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGMM85801D - 3 A	0,0	25,0	25,0	35,0	15,0
BGMM85801D - 3 B	6,2	25,0	31,2	31,2	6,2
BGMM85802E - 3 C	5,0	25,0	25,0	25,0	20,0
BGMM85802E - 3 E	15,8	26,3	10,5	36,8	10,5
BGMM85803G - 3 D	11,5	38,5	3,8	30,8	15,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,9	28,7	17,8	31,7	13,9
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BGMM85801D - 3 A	0,0	15,0	85,0
BGMM85801D - 3 B	0,0	12,5	87,5
BGMM85802E - 3 C	0,0	15,0	85,0
BGMM85802E - 3 E	0,0	42,1	57,9
BGMM85803G - 3 D	3,8	50,0	46,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,0	28,7	70,3
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BGMM85801D - 3 A	0,0	0,0	100,0
BGMM85801D - 3 B	0,0	12,5	87,5
BGMM85802E - 3 C	0,0	5,0	95,0
BGMM85802E - 3 E	5,3	15,8	79,0
BGMM85803G - 3 D	3,8	15,4	80,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,0	9,9	88,1
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BGEE85801E - 5 C	6	3	3	4	7	7	5	1	3	7
BGEE85802G - 5 D	4	3	3	5	6	3	5	3	2	7
BGEE85803L - 5 A	3	5	1	2	7	3	8	2	4	2
BGEE85803L - 5 B	2	5	0	5	6	3	2	5	2	5
BGEE85803L - 5 G	4	2	3	2	5	5	2	4	2	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BGIC85800C	19,8	18,8	10,4	18,8	32,3	21,9	22,9	15,6	13,5	26,0
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BGIC85800C	1,5	98,5	1,4	98,6
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BGIC85800C	1,4	98,6	3,6	96,4
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BGIC85800C	22,2	77,8	8,8	91,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BGIC85800C	6,3	93,7	2,1	97,9
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BGIC85800C	12,5	87,5	6,6	93,4
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso di ogni scolastico, si riuniscono le commissioni di analisi dei risultati delle prove Invalsi per individuare le cause degli insuccessi, riconoscere le lacune presenti nel processo di insegnamento-apprendimento ed elaborare strategie di miglioramento che sono state condivise con il Collegio Docenti. Nella prova di italiano, l'Istituto ha raggiunto risultati superiori alla media nazionale nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria. In seconda sono in linea con la media nazionale. In matematica i risultati sono superiori alla media nazionale in tutte le classi. La percentuale di studenti che si collocano nei livelli medio-alti (4 e 5) supera il dato nazionale nelle classi quinte ed è in linea nelle classi seconde. La variabilità tra le classi è inferiore al dato nazionale nelle classi quinte, mentre è in linea nelle seconde. L'effetto scuola è in linea con la media regionale o lievemente superiore.</p>	<p>Alcune classi hanno risultati inferiori alla media nazionale: - classi seconde italiano: 1 sezione su 5 - classi seconde matematica: 2 sezioni su 5 - classi quinte matematica: 1 sezione su 5 - classi terze secondaria italiano: 1 sezione su 6 - classi terze secondaria matematica: 2 sezioni su 6 I punteggi medi raggiunti sono molto diversi tra le varie sezioni dell'Istituto. Gli alunni di livello basso (1) non sono equamente distribuiti tra le classi. Nell'Istituto sono presenti 95 alunni con BES senza certificazione. Per questi alunni, i docenti hanno steso un PDP che prevede metodologie e obiettivi personalizzati, strumenti compensativi e misure dispensative, tuttavia essi devono svolgere le prove nazionali con i tempi e le modalità standard, come da indicazioni operative fornite dall'INVALSI.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha consolidato negli anni azioni di analisi dei risultati del SNV finalizzate all'autovalutazione e al miglioramento delle strategie didattiche. I risultati medi dell'Istituto sono in linea con i dati nazionali o superiori. Gli studenti collocati nelle fasce di livello più alte sono in percentuale superiore rispetto alla media nazionale. L'effetto scuola è nella media o lievemente positivo.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola punta allo sviluppo delle competenze europee attraverso l'attuazione dei progetti inseriti nel PTOF. - Comunicazione nella madrelingua: potenziamento e recupero. - Comunicazione nelle lingue straniere: Trinity. - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: matematica senza frontiere. - Competenza digitale: progetti di informatica, olimpiadi del videogaming. - Imparare a imparare: attività curriculari trasversali. - Competenze sociali e civiche: curriculum di cittadinanza, educazione alla legalità, educazione al volontariato, star bene a scuola. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità: impresa di classe. - Consapevolezza ed espressione culturale: attività curriculari trasversali. I docenti hanno rivisto e aggiornato le rubriche di valutazione delle competenze e gli strumenti di certificazione. Il curriculum è stato rivisto in verticale cercando corrispondenze tra gli obiettivi educativi, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le competenze chiave di cittadinanza. I giudizi relativi al comportamento degli alunni e l'assenza di episodi problematici evidenziano che gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche. I progetti di informatica e l'utilizzo di strumenti digitali nella didattica interdisciplinare sviluppano adeguatamente la competenza digitale. Gli esiti degli scrutini e i risultati a distanza indicano che gli studenti hanno acquisito buone strategie di apprendimento.</p>	<p>La scuola utilizza il modello ministeriale per la certificazione delle competenze, ma deve implementare l'uso di strumenti di osservazione e rilevazione (rubriche di valutazione) nei compiti autentici. La competenza digitale, perseguita sia attraverso i progetti di informatica, sia in attività trasversali, deve puntare all'utilizzo consapevole da parte degli alunni delle ICT, approfondendo con gli studenti tematiche relative a: - rischi nella navigazione; - reputazione digitale; - netiquette - tutela della privacy propria e altrui; - copyright e proprietà dei dati pubblicati; - cyberbullismo. L'Istituto ha organizzato incontri rivolti ai genitori con la presenza di associazioni ed esperti per trattare questi argomenti, ma è necessario coinvolgere l'utenza per raggiungere un maggior numero di famiglie.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alla maggior parte delle competenze chiave considerate (competenze europee). E' necessario implementare l'uso di strumenti di osservazione e rilevazione (rubriche di valutazione) nei compiti autentici.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
BGIC85800C	BGEE85801E	C	65,69	↑	↑	↑	75,00
BGIC85800C	BGEE85802G	D	63,45	↔	↔	↑	87,50
BGIC85800C	BGEE85803L	A	68,03	↑	↑	↑	94,44
BGIC85800C	BGEE85803L	B	69,28	↑	↑	↑	100,00
BGIC85800C			66,10	↑	↑	↑	88,35

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BGIC85800C	BGEE85801E	C	60,54	↔	↔	↑	75,00
BGIC85800C	BGEE85802G	D	63,37	↑	↑	↑	83,33
BGIC85800C	BGEE85803L	A	55,77	↓	↓	↓	100,00
BGIC85800C	BGEE85803L	B	61,82	↔	↑	↑	94,44
BGIC85800C			59,81	↔	↔	↑	88,35

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BGIC85800C	BGEE85801E	C	194,57	↓	↓	↓	93,75
BGIC85800C	BGEE85801E	E	219,66	↑	↑	↑	88,89
BGIC85800C	BGEE85802G	D	192,67	↓	↓	↓	92,86
BGIC85800C	BGEE85803L	A	205,56	↔	↑	↑	73,68
BGIC85800C	BGEE85803L	B	199,78	↓	↓	↔	89,47
BGIC85800C				↔	↓	↑	88,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BGIC85800C	BGEE85801E	C	208,70	↔	↔	↑	93,75
BGIC85800C	BGEE85801E	E	221,92	↑	↑	↑	88,89
BGIC85800C	BGEE85802G	D	201,09	↓	↓	↔	92,86
BGIC85800C	BGEE85803L	A	209,47	↔	↑	↑	73,68
BGIC85800C	BGEE85803L	B	202,94	↓	↓	↑	89,47
BGIC85800C				↔	↔	↑	88,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
BGIC85800C	BGEE85801E	C	201,20	↓	↓	↔	93,75
BGIC85800C	BGEE85801E	E	215,54	↑	↑	↑	88,89
BGIC85800C	BGEE85802G	D	197,02	↓	↓	↓	92,86
BGIC85800C	BGEE85803L	A	222,99	↑	↑	↑	73,68
BGIC85800C	BGEE85803L	B	208,40	↓	↔	↑	89,47
BGIC85800C				↓	↔	↑	88,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
BGIC85800C	BGEE85801E	C	205,85	↓	↓	↑	93,75
BGIC85800C	BGEE85801E	E	221,72	↑	↑	↑	88,89
BGIC85800C	BGEE85802G	D	206,28	↓	↓	↑	92,86
BGIC85800C	BGEE85803L	A	213,95	↑	↑	↑	73,68
BGIC85800C	BGEE85803L	B	212,02	↔	↑	↑	89,47
BGIC85800C				↔	↔	↑	88,00

Punti di forza	Punti di debolezza
Nei risultati a distanza emersi nel confronto dei risultati delle prove nazionali, l'Istituto ha in tutte le prove un andamento mediamente positivo rispetto a quello nazionale.	Le scuole secondarie di secondo grado raramente restituiscono alla scuola secondaria di primo grado gli esiti degli studenti, pertanto è difficile monitorare il percorso di studio a distanza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		94,7	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		66,4	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		85,8	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,7	34,8	32,7
Altro		12,4	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	BGIC85800C	BERGAMO	LOMBARDIA	
È stato elaborato un curricolo di scuola		94,4	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		67,6	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		83,3	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		39,8	37,6	30,9
Altro		13,0	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		89,4	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		80,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele		81,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		71,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		65,5	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,0	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		66,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		67,3	54,7	57,9
Altro		9,7	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		86,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		99,1	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		80,6	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele		64,8	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		83,3	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		61,1	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		93,5	92,3	92,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		72,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		74,1	63,4	63,6
Altro		8,3	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		74,3	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		61,1	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		76,1	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,9	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		85,2	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,7	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		9,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha elaborato un curricolo in verticale per tutte le discipline, in ogni ordine di scuola, partendo dall'analisi delle Indicazioni Nazionali. Sono definiti gli obiettivi specifici di apprendimento, gli standard minimi di accettabilità e le conoscenze da conseguire al termine di ogni classe. Nel curricolo d'Istituto è indicata la corrispondenza tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari e le competenze chiave europee e di cittadinanza. È stato inoltre elaborato un curricolo di cittadinanza e Costituzione per lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche. È stato redatto un profilo delle competenze da possedere al termine di ogni ciclo. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento per elaborare il piano di lavoro annuale riferito alle singole classi. È stata destinata una quota del monte ore annuale per la realizzazione di attività autonomamente scelte dalla scuola per ampliare l'offerta formativa in raccordo con il curricolo di Istituto. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica. Nella scuola dell'infanzia vengono</p>	<p>Nell'elaborazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, andrebbero definite con maggiore chiarezza le competenze da raggiungere. Gli incontri per classi parallele devono essere finalizzati alla produzione di prove più significative, strutturate per la valutazione di abilità e competenze, definendo anche i criteri e le rubriche di valutazione. Gli aspetti del curricolo che vengono valutati sistematicamente sono gli obiettivi e le conoscenze disciplinari: le competenze vengono valutate solo al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. Gli insegnanti hanno iniziato a programmare dei compiti autentici nel corso dell'anno scolastico, ma restano ancora episodi poco monitorati attraverso le rubriche di valutazione delle competenze.</p>

effettuate programmazioni di plesso e di intersezione con cadenza mensile. Al termine dell'anno scolastico vengono compilati una griglia di valutazione e profili individuali stilati secondo criteri comuni. Nella scuola primaria, gli incontri di programmazione settimanale sono finalizzati anche all'analisi delle scelte adottate e alla revisione della progettazione per classi parallele. Nella scuola secondaria, i docenti di lettere effettuano ogni inizio d'anno scolastico una programmazione per classi parallele di tutti i plessi dell'Istituto. Gli insegnanti di lingua inglese effettuano, in corso d'anno, incontri di confronto per rilevare eventuali criticità emerse nell'attuazione della programmazione. Nella scuola primaria, gli insegnanti effettuano l'osservazione e la valutazione periodica degli alunni nell'area delle relazioni, del comportamento, dell'autonomia e delle conoscenze disciplinari, utilizzando griglie comuni. La scuola secondaria utilizza test d'ingresso per alcune discipline, strutturati per classi parallele in tutto l'Istituto, corrette e valutate con criteri comuni. La scuola primaria ha calendarizzato incontri periodici per classi parallele, per programmare e produrre prove di verifica comuni. La scuola, a seguito della valutazione degli studenti, realizza interventi didattici specifici di recupero o approfondimento. La scuola ha iniziato a programmare compiti autentici per osservare le competenze degli alunni. I docenti hanno predisposto le rubriche generali di valutazione delle competenze europee. L'Istituto certifica le competenze degli studenti al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, utilizzando il modello ministeriale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere gli obiettivi e le metodologie.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		47,3	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		92,9	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		12,5	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		22,3	20,5	20,6
Non sono previste		0,9	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		88,9	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		15,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,3	23,6	19,9
Non sono previste		0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		28,8	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		98,2	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		9,9	5,1	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,3	11,5	12,8
Non sono previsti		0,9	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		73,8	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,6	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		11,2	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,8	13,3	13,0
Non sono previsti		0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		95,5	93,6	94,5
Classi aperte		81,3	70,4	70,8
Gruppi di livello		83,9	77,7	75,8
Flipped classroom		26,8	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		67,9	47,4	32,9
Metodo ABA		23,2	19,3	24,3
Metodo Feuerstein		3,6	9,3	6,2
Altro		19,6	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		89,8	92,0	94,1
Classi aperte		64,8	53,7	57,5
Gruppi di livello		80,6	77,6	79,4
Flipped classroom		53,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		41,7	27,0	23,0
Metodo ABA		4,6	6,6	12,4
Metodo Feuerstein		0,9	5,2	4,3
Altro		19,4	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola BGIC85800C	Provinciale % BERGAMO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		7,1	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,9	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		42,0	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali		15,2	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		13,4	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		43,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		81,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		37,5	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		10,7	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		29,5	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe		57,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		1,8	1,1	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		14,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,5	0,3
Altro		2,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		2,8	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,9	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		54,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali		10,2	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		28,7	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		50,9	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		63,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		45,4	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		18,5	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		18,5	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe		31,5	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		38,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,2	0,5

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		18,5	24,6	31,5
Lavori socialmente utili		7,4	5,5	3,0
Altro		0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario nei vari plessi è diversificata ed è stata formulata sulla base dell'analisi delle esigenze dell'utenza. La scelta delle 30 ore per le scuole primarie permette di presentare il curricolo con un ritmo più disteso e di rispettare i diversi tempi di apprendimento degli alunni, favorendo una didattica inclusiva; la quota delle 3 ore facoltative/aggiuntive consente anche un arricchimento dell'offerta formativa con progetti e maggiori collaborazioni con il territorio. Nei plessi della scuola primaria di Fornovo e Mozzanica si sta introducendo progressivamente la settimana corta con rientri pomeridiani e servizio mensa per rispondere alle esigenze delle famiglie. L'orario delle discipline è steso dai docenti in base a criteri di funzionalità didattica. Sono state individuate figure di coordinamento dei laboratori che si occupano del controllo iniziale delle dotazioni e di monitorare lo stato di funzionamento e la quantità di materiale durante l'anno. Le pratiche metodologiche del cooperative learning si sono diffuse e consolidate in molte classi del nostro Istituto, a seguito di corsi di formazione e aggiornamento pluriennali che hanno visto un'ampia partecipazione dei docenti. I docenti stanno progressivamente applicando nella pratica didattica di alcune classi le strategie apprese nei corsi sulla didattica multimediale, introducendo anche progetti di flipped classroom, classe virtuale, robotica educativa e coding. Nella scuola primaria è previsto un incontro per classi parallele per la diffusione delle buone pratiche per l'innovazione didattica messe in atto nel corso dell'anno scolastico. Il materiale viene condiviso attraverso un archivio in Drive. Inoltre, gli insegnanti della primaria si confrontano e collaborano per la realizzazione di tali modalità e strategie all'interno del team e del plesso, nel corso degli incontri settimanali di programmazione. Gli insegnanti della scuola secondaria si confrontano sulla metodologia negli incontri per discipline. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti con: dibattiti, cartelloni, testi mirati alla drammatizzazione e alla riflessione su determinati comportamenti da adottare o da evitare. Il regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità sono i documenti a cui fare riferimento. Nell'Istituto non si sono verificati particolari episodi problematici. Le relazioni tra gli studenti sono generalmente positive e le valutazioni del comportamento degli studenti testimoniano il rispetto delle regole della convivenza scolastica. Nelle classi in cui il team docente è stabile, è stato possibile instaurare buone relazioni tra studenti e docenti e un buon clima d'aula. I docenti collaborano positivamente tra loro negli organi</p>	<p>Nella stesura dell'orario esistono vincoli oggettivi come la presenza di docenti a scavalco con altri plessi e spazi condivisi da più classi (palestra e laboratori). Si evidenzia la necessità di potenziare i momenti di didattica laboratoriale, sia per assecondare i ritmi di apprendimento di tutti gli alunni, sia per far fronte ai numerosi casi di alunni con bisogni educativi speciali (BES). Molte di queste attività si attuano solo dove le risorse di personale docente lo permettono e per poche ore settimanali (presenza di insegnante di sostegno o di insegnante che lavora con gli alunni che non si avvalgono dell'IRC). Si rileva l'opportunità di aggiornare sistematicamente la dotazione dei laboratori e continuare ad implementare la progettazione di attività e metodologie laboratoriali nella didattica quotidiana. Anche le biblioteche scolastiche devono essere arricchite con nuovi testi e con postazioni per la consultazione di testi digitali e le ricerche online. L'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica è diffuso soprattutto tra i docenti che hanno frequentato gli specifici corsi di formazione. È necessario puntare su una diffusione più omogenea delle competenze digitali dei docenti e sulla loro effettiva applicazione nella didattica quotidiana. Le attività laboratoriali nell'area scientifica sono ancora poco diffuse, specialmente nella scuola secondaria di primo grado. La didattica laboratoriale deve diffondersi in tutti gli ordini di scuola e diventare sistematica, anche come prassi in aula e non necessariamente nei laboratori appositamente attrezzati. L'efficacia delle azioni educative messe in atto dalla scuola risulta ridotta nei casi in cui manca la collaborazione della famiglia.</p>

collegiali, nelle commissioni e nei vari gruppi di lavoro.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti nella maggior parte dei plessi. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, ma devono essere implementate le dotazioni. La didattica laboratoriale basata sul fare deve diffondersi come pratica metodologica in tutte le classi di ogni ordine di scuola. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		89,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		79,3	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		88,3	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		46,8	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		36,9	28,6	31,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		88,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		78,5	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		72,0	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		86,9	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		92,5	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		55,1	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		89,0	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		90,8	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		68,8	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		86,8	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		90,6	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		73,6	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		72,2	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		75,9	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		76,9	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi		74,1	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili		62,0	55,2	48,8

sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		80,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		72,4	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		74,3	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		65,7	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi		80,0	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		54,3	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		81,9	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		92,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		65,2	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		4,5	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		12,5	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor		16,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		16,1	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		44,6	29,7	22,1
Altro		15,2	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		90,7	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		51,9	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero		15,7	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor		28,7	21,6	18,4
Organizzazione di giornate		25,0	22,0	32,8

dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		55,6	46,2	29,5
Altro		18,5	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		80,4	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		54,5	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		25,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		50,0	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		21,4	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		60,7	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		33,0	37,5	58,0
Altro		4,5	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,2	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		46,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		53,7	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		77,8	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		30,6	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		69,4	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		75,0	78,4	82,0
Altro		7,4	7,6	9,5

Punti di forza

Le attività effettuate per l'inclusione sono efficaci. Si attua una differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli obiettivi sono costantemente monitorati. La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione di studenti con disabilità. Gli insegnanti utilizzano una

Punti di debolezza

La scuola deve organizzare la raccolta del materiale didattico prodotto e delle buone pratiche di inclusione e alfabetizzazione in un archivio in Drive. Le maggiori difficoltà di apprendimento si evidenziano in tutti gli alunni BES, sia certificati che individuati dai docenti, ma spesso mancano le

didattica inclusiva attraverso strategie e metodologie concordate nei C.d.c. e nei team. Ogni insegnante collabora con l'insegnante di sostegno per la stesura del PEI. Gli obiettivi vengono rivisti ed aggiornati periodicamente. La scuola ha un protocollo d'individuazione dei BES che viene compilato dopo un'attenta osservazione degli alunni; si individuano i bisogni educativi speciali e si stendono i PDP, condivisi con la famiglia e aggiornati con regolarità a scadenze calendarizzate. La scuola ha un protocollo di accoglienza per i NAI, che prevede incontri con gli alunni e i genitori, se necessario anche con la presenza di un mediatore per delineare la situazione di partenza e progettare un percorso di alfabetizzazione. La scuola organizza, con il supporto del CTI, corsi di alfabetizzazione che accompagnano i NAI al successo formativo; realizza attività su temi interculturali attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali e la partecipazione alle attività di volontariato proposte in collaborazione con le associazioni del territorio. La scuola ha adottato modelli di PDP differenziati in base alla tipologia dei BES. La scuola attua interventi differenziati sia di recupero che di potenziamento per supportare gli alunni nel loro processo di apprendimento. Gli interventi sono diversificati a seconda dei bisogni: corsi di recupero, progetti contro la dispersione scolastica, alfabetizzazione di primo e secondo livello, elaborazione di strategie d'intervento personalizzate con lo sportello psicopedagogico, interventi mirati con operatori esterni. La valutazione viene monitorata dalle figure strumentali che supportano i docenti e si basa su un'osservazione periodica programmata. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari avviene attraverso attività didattiche differenziate all'interno del gruppo classe con lavori di approfondimento o interventi su gruppi di livello e laboratori di potenziamento. Gli interventi di potenziamento sono efficaci perché portano gli alunni ad acquisire competenze di un livello più alto e prerequisiti per il passaggio al successivo grado di istruzione. In aula si utilizzano interventi personalizzati ed individualizzati in funzione dei bisogni educativi: attività adattate rispetto al compito comune o differenziate con materiale predisposto, affiancamento nelle attività di recupero e potenziamento a gruppi, cooperative learning, tutoraggio tra pari, attività semplificate, attività differenziate attraverso linguaggi iconici o supporti multimediali. Tali interventi sono diffusi in tutte le classi e sono prassi della didattica inclusiva.

risorse per attuare gli interventi progettati. In alcuni casi è difficile riconoscere le cause delle difficoltà di apprendimento e definire le corrette strategie di intervento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e

	potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		71,4	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		78,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		71,4	69,5	74,6
Altro		7,1	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,4	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		68,5	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		95,4	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		80,6	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		69,4	65,6	71,9

Altro		9,3	9,0	9,6
-------	--	-----	-----	-----

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		58,4	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		14,9	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		4,0	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		24,8	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		3,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		1,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		1,0	1,0	1,5
Altro		5,0	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		96,3	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		88,8	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		72,9	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		91,6	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		61,7	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		72,0	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		88,8	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		21,5	18,5	13,7
Altro		15,9	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
BGIC85800C	3,0	6,4	30,0	4,1	0,2	8,1	39,3	9,3	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BGIC85800C	80,0	20,0
BERGAMO	73,1	26,9
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BGIC85800C	88,9	62,5
- Benchmark*		
BERGAMO	95,5	78,6
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza

I criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria sono stati definiti dal Collegio Docenti. L'Istituto utilizza schede di passaggio delle informazioni, compilate al termine dell'anno scolastico, che devono essere restituite l'anno successivo con le valutazioni espresse dai docenti delle classi prime. Durante i colloqui tra i docenti di quinta e quelli delle future prime si forniscono ulteriori informazioni sugli alunni. A gennaio si invitano i genitori degli alunni che saranno iscritti alle classi prime a partecipare ad un incontro di presentazione del POF. Prima dell'inizio delle lezioni, i genitori dei neoiscritti alla primaria incontrano gli insegnanti delle classi prime. La commissione continuità si riunisce per programmare le attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola. Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia visitano la primaria e partecipano alle attività con le classi prime, impostando lavori che costituiranno l'accoglienza a settembre del successivo anno.

Punti di debolezza

La restituzione delle schede di passaggio avviene regolarmente tra la scuola primaria e la scuola dell'Infanzia statale di Misano, mentre è carente negli altri comuni, dove le scuole dell'infanzia non appartengono all'Istituto (sono scuole private o comunali). Il nostro Istituto ha sempre inviato alle scuole secondarie di secondo grado le schede di passaggio informazioni e ne ha richiesto la compilazione per la parte di loro competenza, ma sono emerse carenze specifiche in merito alla restituzione di tali schede e/o all'acquisizione di risultati inerenti i test d'ingresso e i risultati di fine quadrimestre. La scuola ha ricevuto, fino ad ora, dei feedback dagli ex alunni stessi in forma parziale e sporadica. È necessario coinvolgere maggiormente le famiglie e renderle più consapevoli delle finalità e degli esiti del progetto di orientamento. La posizione periferica dell'Istituto rispetto alla provincia, tende a spostare gli alunni su un territorio interprovinciale con cui è difficile mantenere contatti e relazioni.

scolastico. Gli alunni di quinta della scuola primaria vengono suddivisi in gruppi che partecipano a due ore di lezione nelle classi della secondaria. I ragazzi di quinta pongono le loro domande agli alunni e ai professori delle medie. Queste attività offrono agli alunni che devono affrontare il passaggio alla nuova scuola l'opportunità di superare i primi timori: i docenti osservano un buon grado di soddisfazione al termine degli incontri. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Il percorso inizia nelle classi seconde della scuola secondaria, attraverso incontri con le scuole superiori che vengono ad illustrare la loro offerta formativa. In terza vengono somministrati questionari per individuare le aree di interesse degli alunni. La scuola coinvolge le realtà scolastiche significative del territorio di Crema, Treviglio, Caravaggio e Romano. Gli alunni di terza sono informati sugli stage e open day delle scuole. Per gli alunni certificati vengono organizzati i progetti ponte con le scuole superiori in cui verranno inseriti. La scuola partecipa ad un progetto che coinvolge aziende del territorio. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni e i plessi della scuola. I coordinatori delle classi terze raccolgono i dati degli studenti che affrontano l'esame di stato, confrontando quanti seguono il consiglio orientativo. La corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate dagli alunni (80%) è superiore alla media nazionale (74,4%).

Sono difficili per gli alunni gli spostamenti con i mezzi pubblici, pertanto a volte la scelta delle famiglie è subordinata a necessità logistiche e non tiene conto del consiglio orientativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,1	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,0	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,1	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,8	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,1	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,9	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,8	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,1	24,5	30,8
>25% - 50%		46,1	38,3	37,8
>50% - 75%		28,1	25,3	20,0
>75% - 100%		6,7	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,2	26,9	31,3
>25% - 50%		47,2	37,5	36,7

>50% - 75%		23,6	25,5	21,0
>75% - 100%		9,0	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		21,3	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		2.814,8	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		69,3	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		20,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		3,5	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		14,1	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		51,8	47,5	42,2
Lingue straniere		63,5	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		17,6	19,4	19,6
Attività artistico - espressive		37,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		17,6	25,3	25,4
Sport		18,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		16,5	14,5	13,9

Progetto trasversale d'istituto		22,4	14,6	19,9
Altri argomenti		12,9	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione del nostro Istituto e le priorità sono chiaramente espresse nel PTOF. Sono condivise all'interno della comunità scolastica in diversi momenti: - durante gli incontri di staff - durante il collegio dei docenti - durante gli incontri delle commissioni - durante il periodo delle iscrizioni in cui viene illustrato ai genitori - durante le assemblee di classe con le famiglie La Dirigente condivide il documento con gli Enti Locali e alcune aziende del territorio. Il PTOF è pubblicato sul sito dell'Istituto. La scuola pianifica i propri interventi per il raggiungimento e il monitoraggio degli obiettivi attraverso: riunioni di staff, incontri con le figure strumentali, incontri con i servizi sociali, incontri con gli enti locali e le aziende del territorio. Al termine di ogni anno scolastico viene redatta da ogni referente di progetto una relazione dettagliata sugli esiti raggiunti. La Dirigente Scolastica si rapporta sistematicamente con il territorio per programmare le azioni educative e per restituire gli esiti dei progetti conclusi. Il sito dell'Istituto fornisce informazioni ai genitori relativamente alle iniziative a cui aderiscono le varie classi. Tutti i plessi invitano le famiglie a partecipare alle manifestazioni finali in cui gli alunni mostrano quanto appreso e realizzato nel corso dell'anno scolastico. Il 75% del FIS è attribuito agli insegnanti, il 24,5% al personale ATA. Per la sostituzione di insegnanti assenti si utilizzano: - docenti del potenziamento; - compresenze; - ore eccedenti; - nomina di supplenti (per le supplenze superiori ai dieci giorni). Alla scuola dell'infanzia si nominano i supplenti fin dal secondo giorno di assenza. Esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità e gli stessi collaborano fra loro per il raggiungimento degli obiettivi. Le funzioni strumentali che lavorano per il nostro istituto hanno specifiche competenze, che sono state consolidate nel tempo e sono relative alle seguenti aree: continuità, orientamento, PTOF e autovalutazione, disagio, disabilità e DSA, intercultura, multimedialità, registro elettronico. I compiti dei collaboratori sono ben dettagliati e permettono il raccordo fra i diversi plessi dell'Istituto. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro e dettagliato nell'organigramma dell'Istituto. Analizzando le scelte educative del PTOF e il programma annuale si riscontra che l'allocazione delle risorse economiche è coerente con le linee adottate. Le spese per i progetti si concentrano oggettivamente sulle tematiche ritenute prioritarie per la scuola (progetti inclusione, potenziamento, informatica, orientamento, inglese).</p>	<p>La condivisione risulta essere a volte solo formale da parte delle famiglie; la presenza di genitori extracomunitari, che non conoscono la lingua italiana, rende difficile la condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento stabilite per gli alunni. Le azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi vengono condivise nel collegio docenti, ma questo non è sufficiente per garantire la partecipazione attiva di tutti i docenti: sarebbe opportuno riorganizzare gli incontri di programmazione e i consigli di classe per condividere e monitorare le decisioni prese dalle commissioni, dalle figure strumentali e dallo staff direttivo, per raccogliere eventuali osservazioni e proposte. L'efficacia dei progetti viene monitorata anche attraverso questionari cartacei di gradimento: è opportuno predisporre questionari online per studenti e genitori, in modo da avere un quadro più completo, e introdurre procedure sistematiche per l'acquisizione di dati oggettivi. I tagli economici al FIS hanno limitato notevolmente l'azione dei lavori delle commissioni correlate alle funzioni strumentali. La scuola deve continuare a ottimizzare le risorse, dando continuità alle scelte ritenute prioritarie.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		38,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		32,2	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,8	31,3	22,7
Altro		2,6	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	5,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------	-------------

	BGIC85800C		Provinciale BERGAMO	Regionale LOMBARDIA	Provinciale % BERGAMO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0		8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		17,5	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0		1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		3,3	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0		5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		23,2	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		3,8	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0		15,0	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		6,8	8,4	7,1
Altro	0		14,8	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		45,4	42,0	34,3
Rete di ambito	0		24,3	25,0	33,5
Rete di scopo	0		5,6	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		3,7	5,3	6,0
Università	0		2,1	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		19,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		47,3	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		22,9	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		3,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio	0		5,2	7,5	8,7

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	0		3,5	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		17,3	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			25,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,6	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,8	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			6,1	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			25,9	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,3	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			14,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,3	9,3	6,8
Altro			37,2	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		3,9	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			2,5	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			0,6	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			22,0	20,7	19,5
Il servizio pubblico			1,2	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			16,1	15,8	16,2

Procedure digitali sul SIDI			2,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,3	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali			12,7	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			1,6	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			1,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica			0,3	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			8,1	7,7	8,3
Relazioni sindacali			0,3	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			3,7	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			3,1	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			4,0	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,9	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale			3,1	5,1	5,2
Altro			14,3	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC85800C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			31,1	36,6	36,7
Rete di ambito			20,2	14,1	13,4
Rete di scopo			17,7	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			16,1	22,4	21,2
Università			0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			14,9	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di		70,4	69,4	75,5

alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		69,6	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		51,3	51,8	57,8
Accoglienza		75,7	76,7	74,0
Orientamento		86,1	83,4	77,9
Raccordo con il territorio		73,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		95,7	94,8	96,2
Temi disciplinari		51,3	42,7	40,3
Temi multidisciplinari		46,1	39,4	37,8
Continuità		91,3	88,1	88,3
Inclusione		99,1	96,1	94,6
Altro		31,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		12,5	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		18,4	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		8,8	8,2	9,1
Accoglienza		7,4	8,2	8,7
Orientamento		4,3	4,2	4,3
Raccordo con il territorio		3,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		5,7	6,6	6,5
Temi disciplinari		13,2	12,4	10,5
Temi multidisciplinari		6,8	7,3	7,1
Continuità		7,1	8,2	8,2
Inclusione		9,5	10,6	10,3
Altro		3,0	4,2	2,6

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze di formazione dei docenti all'interno del Collegio dei Docenti. In questi ultimi anni la scuola ha promosso i seguenti temi: valutazione delle competenze, BES, sicurezza, metodologie didattiche innovative, lingua inglese, inclusione, prevenzione del disagio. La scuola promuove attività di formazione (CTI, ambito, psicologa interna all'Istituto) per fornire strumenti idonei ad affrontare la didattica. Il numero di ore di formazione per docente è mediamente elevato. I corsi interni hanno favorito un'alta adesione e la

Punti di debolezza

Non sempre la partecipazione formale ai percorsi di formazione si concretizza nell'applicazione nella didattica quotidiana delle conoscenze apprese e delle competenze acquisite. Manca la raccolta di un profilo delle competenze per ogni docente che possa favorire l'autovalutazione degli insegnanti.

creazione di un bagaglio di conoscenze di base comune, su cui fondare i successivi percorsi di approfondimento. Dodici docenti a tempo indeterminato nella scuola primaria sono in possesso dell'abilitazione all'insegnamento dell'inglese, due insegnanti sono abilitati all'insegnamento nelle classi prime e seconde e altri due hanno avviato il percorso abilitazione. Nell'Istituto sono presenti buone competenze informatiche. L' Animatore Digitale e i membri del team dell'innovazione hanno svolto il percorso di formazione previsto dal PNSD con lo scopo di estendere a tutto il collegio dei docenti la conoscenza di strumenti e metodologie di innovazione didattica. La scuola raccoglie le esperienze formative dei docenti nei fascicoli personali. Gli incarichi vengono affidati dal Dirigente ai docenti, tenendo conto della formazione specifica del personale. Il Comitato di valutazione ha elaborato criteri oggettivi e dettagliati per la valorizzazione del merito dei docenti, nelle tre aree: a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché alla collaborazione alla ricerca, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Collegio Docenti ha approvato i criteri definiti. All'inizio dell'anno scolastico la scuola individua i docenti componenti le commissioni di varie aree, coordinate dalle Figure Strumentali, che operano sui temi individuati come prioritari. I docenti lavorano anche per classi parallele per la definizione, la condivisione, la valutazione degli obiettivi didattici ed educativi. I materiali prodotti dalle commissioni (protocolli di lavoro, modelli, schede, griglie, materiale informativo) vengono messi a disposizione sul sito della scuola. Il confronto, le riflessioni e le proposte che emergono nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, sono giudicate utili ed efficaci dai docenti che vi partecipano.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,0	17,4	20,4
5-6 reti		5,2	2,9	3,5
7 o più reti		67,0	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		79,1	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		2,6	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		64,4	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato		33,8	34,9	32,4
Regione		12,3	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		14,1	16,3	14,5
Unione Europea		3,2	2,1	4,0
Contributi da privati		2,5	2,7	3,7
Scuole componenti la rete		34,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		14,3	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		6,2	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		59,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative		5,7	4,2	4,6
Altro		14,8	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		5,7	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,7	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		24,0	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		2,7	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		5,7	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,4	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		10,9	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		4,9	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		6,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		6,9	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,7	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,5	1,0	1,3
Altro		5,9	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		57,8	47,1	46,3
Università		74,1	73,4	64,9
Enti di ricerca		3,4	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati		34,5	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		31,0	32,7	32,0
Associazioni sportive		48,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		69,8	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		70,7	70,0	66,2
ASL		32,8	42,3	50,1
Altri soggetti		22,4	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		43,8	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		39,3	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		66,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		45,5	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		18,8	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		65,2	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		48,2	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		70,5	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		40,2	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		16,1	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		20,5	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		59,8	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		42,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		18,8	15,9	19,0
Altro		20,5	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		66,0	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		11,6	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BGIC85800C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		88,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line		81,0	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		87,9	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni		97,4	97,7	98,5
Altro		21,6	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto è partner nella rete d'ambito 5 (Bassa pianura bergamasca) e nella rete di scopo per la formazione del personale ATA. Inoltre collabora con il CTI (Centro Territoriale Inclusione) e partecipa alla	Nell'Istituto si riscontra un livello medio-basso di partecipazione dei genitori ad incontri e attività della scuola. È necessario implementare la partecipazione attiva dei genitori nella vita scolastica

formazione proposta da Generazione Web. L'Istituto inoltre fa parte dell'ASABERG (Associazione Scuole Autonome di Bergamo). La scuola si coordina con i tre enti locali nella lettura delle problematiche sociali presenti sul territorio. La scuola è partner in progetti che coinvolgono il Coni e alcune cooperative per avviare attività extrascolastiche a carattere inclusivo. Sono stati attivati progetti con le associazioni di volontariato presenti sul territorio per far saggiare agli alunni esperienze di cittadinanza agita. La Bidachem finanzia lo sportello scuola e l'acquisto di materiale didattico. Ai genitori viene presentato il PTOF durante la prima assemblea di classe. Ai genitori rappresentanti di classe viene chiesto di esprimere parere riguardo alla definizione del PTOF e alla realizzazione degli interventi formativi. La scuola coinvolge le famiglie nella condivisione del Regolamento e del Patto di corresponsabilità. Realizza inoltre ogni anno incontri e conferenze aventi come tematiche le problematiche legate sia all'Infanzia che all'adolescenza (cyberbullismo, utilizzo sicuro dei mezzi informatici, prevenzione dell'uso di alcool e sostanze stupefacenti, costruzione di relazioni positive fra scuola dell'infanzia e famiglia). La scuola ha adottato il registro on-line, utilizzato da tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Notizie e documenti importanti per le famiglie sono pubblicati sul sito dell'Istituto. I genitori partecipano attivamente alla realizzazione delle manifestazioni e sono invitati a partecipare alle lezioni aperte, alle mostre e alle presentazioni conclusive dei progetti.

e nel dialogo educativo. Il registro elettronico è stato parzialmente aperto ai genitori; si prevede di ampliarne le funzionalità. La scuola non utilizza in modo sistematico strumenti di rilevazione del gradimento dell'utenza.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti all'esame di Stato

Traguardo

Riallineare la percentuale degli alunni che hanno conseguito all'esame un voto medio (8) o medio-alto (9-10-10 e lode) a quella nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di recupero, inclusione e approfondimento curricolare ed extracurricolare

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Guidare gli studenti verso il raggiungimento di adeguati livelli di competenza digitale

Traguardo

Portare la maggior parte degli studenti a raggiungere i livelli base - intermedio - avanzato nella competenza digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività didattiche con l'uso delle ICT

2. Ambiente di apprendimento

Dotare le aule di strumenti per portare la didattica multimediale in classe

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare i docenti sulla didattica multimediale

Priorità

Guidare gli studenti verso il raggiungimento di adeguati livelli nella competenza chiave: "Imparare a imparare"

Traguardo

Portare la maggior parte degli studenti a raggiungere i livelli base - intermedio - avanzato nella competenza "imparare a imparare".

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività didattiche laboratoriali

2. Ambiente di apprendimento

Valorizzare i laboratori esistenti riorganizzandone l'uso in modo sistematico e individuare nuovi laboratori

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare i docenti sulla didattica laboratoriale e per competenze